

Il presente formulario è da inviare via e-mail a:  
[sgc@ti.ch](mailto:sgc@ti.ch)

## INTERPELLANZA (art. 97 LGC)

### Gli scenari demografici cantonali sono dettati dal DFE?

**Presentata da: Matteo Pronzini**

Cofirmatari: Arigoni Zürcher - Lepori Sergi

**Data: 14 ottobre 2021**

### ***Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza***

[cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

L'interesse pubblico è dato dal fatto che la tematica legata alle prospettive demografiche in Ticino è da settimane al centro del dibattito pubblico.

L'urgenza è dovuta al fatto che i dubbi sulla mancata indipendenza e addirittura il controllo sull'ufficio di statistica devono essere fugati al più presto.

### ***Testo dell'interpellanza***

L'Ufficio di statistica (USTAT) svolge un ruolo fondamentale per fornire e analizzare i dati statistici. Difficile capire l'evoluzione del cantone, senza questo importante servizio. Tuttavia, non sempre questo servizio riesce ad essere all'altezza delle aspettative. In queste occasioni, l'interrogativo che ci si può porre è se tale servizio goda della necessaria indipendenza come unità amministrativa all'interno del DFE.

Pensiamo, ad esempio, agli scenari demografici pubblicati nel maggio 2021 sulla base dei dati riferiti al 2019. Tali scenari forniscono un'immagine della tendenza futura della demografia (2020-2050) assai più «ottimistica» rispetto a quella pubblicata dall'Ufficio federale di statistica. Tuttavia, lo scenario prospettato dall'Ufficio di statistica del Cantone Ticino risulta poco credibile se si considerano i dati demografici più recenti.

Con la presente, sottoponiamo al Consiglio di Stato, le seguenti domande.

1. Per quali ragioni gli scenari USTAT divergono da quelli dell'UST?
2. Perché gli scenari USTAT non hanno tenuto conto del calo del saldo demografico dal 2017? Perché prevedere un aumento dell'immigrazione quando altri indicatori tendevano a contraddire tale aumento?
3. Risponde al vero che gli scenari pubblicati nel 2021 dall'Ufficio di statistica del Cantone Ticino sono stati "concordati" con la Direzione del DFE al fine di fornire uno scenario più ottimistico?
4. Risponde al vero che il DFE è solito influenzare l'attività dell'USTAT, in particolare di limitare la pubblicazione di dati e di analisi dell'USTAT quando questi divergono dalle strategie del DFE?
5. È previsto che l'USTAT aggiorni i propri scenari sulla base dei dati demografici più recenti?

6. Quali garanzie può fornire il Consiglio di Stato affinché l'USTAT possa aggiornare con la necessaria indipendenza tali scenari?
7. Non si ritiene che la mancata indipendenza nell'elaborazione dei dati statistici e i limiti imposti alla loro diffusione possa nuocere alla credibilità dell'USTAT?